



Vi invita all'Ascolto di DJ LUKE

16 ¹⁹ C'era un uomo ricco, che portava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. ²⁰ Un mendicante, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, ²¹ bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. ²² Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. ²³ Stando nell'inferno tra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. ²⁴ Allora gridando disse: *Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma.* ²⁵ Ma Abramo rispose: *Figlio, ricordati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ora, mentre lui è così consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.* ²⁶ *Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né alcuno, di laggiù, può giungere fino a noi.* ²⁷ E quello replicò: *Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre,* ²⁸ *perché ho cinque fratelli. Li metta in guardia, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento.* ²⁹ Ma Abramo rispose: *Hanno Mosè e i Profeti: ascoltino loro.* ³⁰ *E lui: No, padre Abramo, ma se fra i morti qualcuno andrà da loro, si ravvederanno.* ³¹ *Abramo rispose: Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti.*

Tra il ricco e Lazzaro c'è un grande abisso, perché il primo non ha la bontà di dare nemmeno una briciola al povero che mendica davanti a casa sua. La ricchezza l'ha accecato e non si accorge di chi soffre e muore. Significativo il fatto che il ricco non abbia un nome, perché la ricchezza l'ha ipnotizzato a tal punto da essere l'unica cosa che lo contraddistingue, ha addirittura preso il posto della sua identità; tutti lo conoscono solo per la sua ricchezza...che tristezza!

Il povero invece ha un nome. Di solito nelle altre parabole, mai nessuno ha un nome. Qui Gesù fa un'eccezione e sceglie il nome di Lazzaro, il fratello di Marta e Maria, l'amico morto per il quale piange e che fa risorgere. Stessa sorte che accade al povero della parabola evangelica: è amico di Dio e siede accanto a Lui.

La morte, infatti, arriva per tutti, ricchi e poveri, perché "per quanto uno sia ricco non può aggiungere un solo giorno alla sua vita". Ci sono cose, per fortuna, che non si possono comprare!

Con la morte arriva il giudizio o meglio ognuno, sempre confidando nella misericordia di Dio, si prende le conseguenze della strada che ha scelto. Il ricco capisce i suoi sbagli e cerca di salvare almeno i suoi fratelli che stanno commettendo i suoi stessi errori. Vorrebbe che Lazzaro scendesse sulla Terra per convertirli.



Abramo tuttavia replica che se non credono ai profeti, nemmeno se uno risorge dai morti si convertiranno.

Gesù anticipa quello che accadrà: pur risorgendo dai morti, neppure oggi tutti credono in Lui.

E tu ci credi?

Per scoprire chi c'è in Paradiso, scegli tra le due la risposta esatta e poi scrivi l'iniziale della risposta esatta nella colonna verticale.



Domande	Scegli la risposta esatta		↓
Tra il ricco e il povero	MARE	ABISSO	
Il ricco faceva molti	PREGHIERE	BANCHETTI	
All'inferno	RICCO	POVERO	
Portano Lazzaro	DEMONI	ANGELI	
Arriva per tutti	MORTE	CONDANNA	
Li alza il ricco	DITA	OCCHI	



- Tutti i ricchi andranno all'inferno?
- Se Dio è davvero buono, come mai esiste l'inferno?

● Andare in Paradiso o all'inferno, dipende da noi o dalla nostra libera scelta?

- Se una persona che conosci e a cui vuoi bene è sulla strada sbagliata, tu cosa fai?

● Cos'è la giustizia? Fai un esempio.

IMP3gn

Non voglio essere felice da solo.
Mi guardo attorno
e porto gioia a chi vedo triste, escluso, emarginato.

